

straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4- tronco Venezia Trieste e delle opere a questo complementari nonché della tratta autostradale Venezia Padova. Inoltre, conformemente a quanto disposto nella delibera CIPE del 26 gennaio 2007, la società ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutture viaria che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Si segnala, inoltre, che in data 8 aprile 2008, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte e Anas S.p.A hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa avente ad oggetto la costituzione di una Società conforme al modello di cui all'art. 2, comma 289, della Legge Finanziaria 2008, partecipata in misura paritetica da Anas S.p.A. e, per parte regionale, dalla Regione Piemonte o da soggetto da essa interamente partecipato. La costituenda società avrà per oggetto sociale il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per le seguenti opere:

- la Tratta Biella—A26 Casello di Romagnano—Ghemme della Pedemontana Piemontese di sezione autostradale
- la Tratta autostradale Biella—A4 Torino-Milano casello di Santhià della Pedemontana Piemontese
- l'infrastruttura autostradale collegamento multimodale di corso Marche a Torino
- la tangenziale autostradale est di Torino
- il Raccordo autostradale Strevi – Predosa

APERTURA AL
TRAFFICO

Nel corso dei primi mesi del 2008 sono state aperte al traffico le seguenti importanti tratte:

- collegamento A 4 (Boffalora) con Aeroporto Malpensa (Lombardia)
- SS-131 variante di Sanluri (Sardegna)
- Raccordo Seriate – Gazzaniga (Lombardia)
- E 78 Grosseto – Siena (Toscana)
- Secante di Cesena (Emilia - Romagna)
- Variante di Vado Ligure - Nuova Aurelia (Liguria)

PROJECT
FINANCE

Nei primi mesi del 2008 il Consiglio di Amministrazione della società ha completato l'iter procedurale relativo a 5 avvisi indicativi pubblicati a metà 2007 per altrettante iniziative in *project finance* per circa 4 €/Miliardi di investimenti complessivi individuando i relativi promotori come segue:

- collegamento viario Caianello-Benevento: A.T.I. Net Engineering S.p.A. – Geodata S.p.A.
- collegamento viario San Vittore-Bojano-Campobasso: A.T.I. Silec S.p.A. – Egis Projects S.p.A. – Maltauro Consorzio Stabile - Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l.
- collegamento Ragusa - Catania: A.T.I. SILEC S.p.A.- Egis Projects SA - Maltauro Consorzio Stabile – Tecnis S.p.A.
- collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità: A.T.I. Impregilo S.p.A. - Astaldi S.p.A. – Impresa Pizzarotti e C. S.p.A. – Itinera S.p.A.
- adeguamento e gestione degli impianti e delle gallerie del Compartimento Anas della Lombardia: A.T.I. Gemmo S.p.A. - Uniland s.c.a.r.l. – Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro – Sintel Engineering s.r.l.

ALGERIA

Nei primi mesi del 2008 Anas S.p.A.(Capogruppo) in raggruppamento con Italconsult, INCO e S.T.E. è risultata aggiudicataria definitiva della gara per la direzione lavori del lotto est della cosiddetta autostrada "est-ovest" ed è stato altresì firmato il relativo contratto con il committente algerino ANA (Agence Nationale des Autoroutes). Le attività inizieranno nei prossimi mesi.

STRETTO DI
MESSINA

In data 22 maggio 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con sua lettera, indirizzata alla controllata società Stretto di Messina S.p.A., ha ribadito il carattere prioritario del collegamento stabile fra la Sicilia e il continente, invitando altresì la società concessionaria a porre in essere nei tempi più brevi tutte le condizioni per la ripresa di tutte le attività inerenti alla sua realizzazione.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428**Azioni proprie**

La società, nel corso dell'esercizio 2007, non ha posseduto azioni proprie, né per il tramite di società fiduciarie, né per interposta persona.

Informativa relativa agli strumenti finanziari

La gestione finanziaria della Società mira all'armonizzazione tra i flussi finanziari in entrata, collegati principalmente all'erogazione dei fondi da parte dell'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i flussi finanziari in uscita, collegati principalmente all'esecuzione dei lavori, al mantenimento della rete stradale ed ai costi di funzionamento della struttura.

In ragione della discontinuità nella ricezione dei fondi, Anas può fare ricorso momentaneo al mercato del credito a breve termine attraverso un utilizzo dello sconfinamento di c/c di natura "fisiologica".

Ad eccezione di quanto sopra, non si ritiene che l'uso di strumenti finanziari da parte della Società sia rilevante nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La società, infatti, non utilizza strumenti finanziari esposti significativamente a rischi di prezzo, di credito e di variazione dei flussi finanziari.

Secondo quanto esposto nella predetta parte della relazione sulla Gestione, la Società è esposta al rischio di liquidità in relazione al profilo temporale dell'erogazione dei fondi, principalmente da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sulla base del profilo temporale effettivo di erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso dell'anno 2007 si è fatto ricorso a linee di credito a breve per far fronte a momentanei *shortage* di cassa. Tale indebitamento bancario si è azzerato entro il 31 dicembre 2007.

Stante l'attuale modello di funzionamento e condizioni operative, la società, non avendo una completa capacità di autofinanziamento, fa fronte al rischio di liquidità attraverso fonti di finanziamento non rimborsabili e attribuite alla società da specifici provvedimenti.

Privacy

Le iniziative in materia di protezione dei dati personali e la normativa sulla *privacy* sono proseguite anche nell'anno 2007 ed in particolare hanno riguardato i seguenti aspetti:

- la predisposizione degli atti formali per la nomina dei Responsabili del Trattamento dei dati. L'emanazione delle disposizioni organizzative attuative del modello deliberato dal Consiglio di Amministrazione e definito con l'Ordine di Servizio n°20 del 07.11.2006 ha imposto una rivisitazione delle responsabilità per il trattamento dei dati personali e conseguentemente una nuova individuazione delle figure degli incaricati la cui nomina corrisponde ad un obbligo di legge.
- si è proceduto all'individuazione delle responsabilità sulla base del rinnovato assetto organizzativo seguendo il criterio della competenza per materia (nomina di Responsabile per i Condirettori Generali e per i Dirigenti preposti alle funzioni in staff al Presidente) e territoriale (nomina di Responsabile per tutti i Dirigenti Capi dei Compartimenti e degli Uffici Speciali).
- si è anche provveduto ad impartire disposizioni e chiarimenti onde consentire la nomina degli incaricati al trattamento dei dati permettendo, così, di dare attuazione ad uno dei compiti assegnati ai Responsabili.

D.Lgs. 231/01 – Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

L'Organismo di Vigilanza ha realizzato nel corso del 2007 una serie di importanti iniziative nell'ottica di un efficace monitoraggio, adeguamento ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo dell'ANAS, tenendo conto delle successive evoluzioni del quadro normativo e producendo un'ampia documentazione a riguardo.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto le sue funzioni di monitoraggio e controllo avvalendosi:

- A) dell'Unità Internal Auditing
- B) dei Referenti 231

Su richiesta dell'Organismo di Vigilanza l'Internal Auditing ha svolto gli accertamenti di conformità al D.Lgs. 231/01 relativi alle seguenti aree:

- Modalità di nomina delle commissioni di accordo bonario
- Affidamenti di servizi di ingegneria sotto soglia comunitaria
- Procedura amministrativo – contabile "Acquisto di beni e servizi"
- Modalità di nomina delle Commissioni di Gara e delle Commissioni di Verifica delle Offerte Anomale

L'Organismo ha invitato i "Referenti 231" individuati a livello compartimentale, a fornire un possibile riscontro in ordine alla presa in considerazione e applicazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo a norma del d. lgs. 231/2001", anche con riferimento all'innesto e al funzionamento dei circuiti informativi. A tal proposito è stato sottoposto ai "Referenti 231" un questionario relativo alle attività di adeguamento dell'ANAS al D.Lgs. 231/2001.

La società, nel corso dell'anno 2007, ha proseguito nell'attività di adeguamento ed aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ponendo attenzione alle seguenti articolazioni organizzative ritenute particolarmente sensibili ai fini del rispetto del D.Lgs. 231/01:

- A) Procedura di "Gestione delle attività di audit"
- B) Procedure "Gare e Contratti"
- C) Procedure "Acquisti"
- D) Linee guida per la predisposizione di un "Prontuario dei presidi" che dovrà essere allegato ad ogni singola procedura o gruppo omogeneo di procedure

A) È stata redatta e pubblicata la procedura "Gestione delle attività di audit" ritenuta prioritaria in considerazione del ruolo centrale svolto dall'Unità Internal Auditing. Nella stesura della procedura particolare attenzione è stata dedicata al rispetto dei presidi di controllo previsti dal D.lgs 231/01 e alla regolamentazione dei rapporti intercorrenti tra l'OdV e l'Unità IA al fine di garantire la corretta implementazione dei flussi informativi.

B) Per l'area "gare e contratti" sono state redatte e inviate al Gruppo di Lavoro le seguenti procedure:

- Procedura ristretta – lavori – offerta economicamente più vantaggiosa
- Procedura ristretta – servizi e forniture – offerta economicamente più vantaggiosa
- Procedura ristretta – lavori – prezzo più basso
- Procedura ristretta – servizi e forniture – prezzo più basso

C) Per quanto riguarda l'area "acquisti" sono state approvate e pubblicate le seguenti procedure:

- Gestione magazzino
- Gestione della gara telematica per gli acquisti in economia
- Programmazione delle acquisizioni extra-lavori

D) Sono state individuate le linee guida a cui attenersi per la predisposizione di un prontuario delle attività da tenersi ai sensi del d.lgs. 231/2001. Il prontuario, relativo ad ogni procedura (o gruppo omogeneo di procedure) che riguardi aree sensibili, rappresenterà uno strumento utile per proseguire l'attività di adeguamento alle prescrizioni del d.lgs. 231/2001.

Nella stesura delle procedure, infine, particolare attenzione è stata dedicata al rispetto dei presidi di controllo previsti dal D.Lgs 231/01. In particolare sono stati redatti e sono in attesa di condivisione con il Gruppo di Lavoro i prontuari dei presidi 231 relativi alle procedure di Acquisti.

Affinché ANAS si doti di un organico quadro di procedure aziendali, è stata avviata una gara riguardante la fornitura di servizi di analisi, sviluppo, realizzazione

ed aggiornamento del sistema procedurale di ANAS con delibera del CdA del 25.7.2007. La gara ha ad oggetto l'affidamento di servizi per la redazione delle procedure relative all'Area Tecnica e all'Area Amministrazione, Finanza e Commerciale. In particolare il sistema procedurale dovrà contemplare il D.Lgs. 231/01, la qualità, la L. 262/05, la L. 123/07 ed il sistema Sap.

Infine, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 231/2001, per garantire la massima efficacia dell'attività di formazione, l'Organismo di Vigilanza ha continuato a curare la formazione. Per quanto riguarda l'attività di formazione interattiva, i Capi Compartimenti sono stati invitati dall'Organismo di Vigilanza ad incontri individuali.

Legge 262 del 28 dicembre 2005 – Dirigente Preposto

Nel corso dell'anno 2007 ANAS SpA, a seguito di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze alle proprie società controllate non quotate, ha provveduto, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2007, alla modifica dello Statuto sociale, prevedendo, all'articolo 26, la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, figura prevista per le società quotate dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 luglio 2007, preso atto della proposta del Presidente, ha nominato il Dirigente Preposto per gli esercizi 2007 e 2008 e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di conferire al Dirigente Preposto autonomi poteri di iniziativa, prevedendo lo stanziamento di un fondo che raccoglie le risorse all'uopo dedicate, per la predetta durata, affinché disponga di adeguati mezzi per l'esercizio dei compiti attribuitigli.

A tal fine il Dirigente Preposto ha inoltrato una proposta di natura organizzativa che il Consiglio di Amministrazione ha condiviso ed in relazione alla quale la Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali ha costituito il Gruppo di Lavoro interno. La struttura è in via di implementazione con l'inserimento di una società di consulenza a supporto dell'attività del DP ed è stata approntata la definizione dei relativi strumenti gestionali al fine di dare attuazione alla relativa organizzazione.

Nella riunione del 18 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato favorevolmente sul Regolamento del Dirigente Preposto finalizzato alla regolamentazione, in linea con lo Statuto sociale di ANAS SpA e con il dettato legislativo, della figura del DP disciplinandone le attività.

Legge 244/07 art. 3 comma 44

In base al dettato del citato disposto legislativo e per quanto attiene la comunicazione concernente le consulenze, Anas ha provveduto ad adottare l'iter procedurale di pubblicazione dei rapporti consulenziali.

Legge 296/06 art. 1 comma 505

In ottemperanza del disposto legislativo che precede. Anas ha pienamente rispettato, per l'esercizio 2007, i limiti di spesa stabiliti dalla normativa.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione 2008 dipenderà principalmente dall'evolversi delle seguenti problematiche:

- l'attuazione del Contratto di Programma 2007 risulta ancora condizionato, sia sotto il profilo degli investimenti, sia sotto quello dei corrispettivi di servizio, dall'effettivo accertamento dei trasferimenti del TFR all'INPS. Non è possibile pertanto procedere all'aggiudicazione definitiva di gare per la realizzazione di nuovi investimenti per un importo complessivo di 224 €/Milioni, essendo le stesse state indette con riserva di aggiudicazione condizionata alla disponibilità delle risorse per un corrispondente importo di nuovi progetti, e 13,6 €/Milioni di corrispettivi di servizio 2007 non sono stati considerati tra i ricavi dell'esercizio 2007;
- il Contratto di Programma 2008 non ha ancora perfezionato il suo iter approvativo. Non è pertanto possibile, al momento, né pubblicare bandi incondizionati di gara per nuove opere e per manutenzioni straordinarie, né fatturare ed incassare almeno in parte il corrispettivo di servizio del 2008;
- anche il Contratto di Programma 2008 risulta inoltre condizionato dai trasferimenti del TFR all'INPS per circa 450 €/Milioni su un totale di 1.560 €/Milioni previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per nuovi investimenti da attivare e, per quanto concerne il corrispettivo di servizio, pari a 396,6 €/Milioni (IVA inclusa), per 51,45 €/Milioni (IVA inclusa) dall'accantonamento operato ex art. 507 della Legge Finanziaria 2007 e per 26,18 €/Milioni (IVA inclusa) dai trasferimenti del TFR all'INPS;
- è altresì auspicabile che nel corso del 2008 trovi compiuta definizione l'iter intrapreso, in adempimento della Legge Finanziaria 2007, finalizzato alla stipula della nuova Convenzione Unica tra ANAS e Ministero delle Infrastrutture, insieme con il relativo Piano Economico Finanziario per tutta la durata della concessione.

Quanto rappresentato circa la determinazione del corrispettivo di servizio potrà ripercuotersi negativamente sul risultato economico del nuovo esercizio che, come previsto nel Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS all'inizio del 2008, è destinato a peggiorare significativamente rispetto al 2007 qualora, in tutto o in parte, non dovesse essere riconosciuto ad Anas quanto del corrispettivo 2008 condizionato ad adeguamenti e vincoli attinenti la finanza pubblica.

Tale situazione evidenzia ancora una volta la forte dipendenza dei risultati economici dell'Anas rispetto alle decisioni prese nell'ambito dei documenti programmatici di finanza pubblica ed è stata più volte rappresentata e sottolineata come elemento di criticità nelle varie sedi istituzionali.